



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



Testata: **Il Mattino ed. Benevento**

Data: 17/12/2023

Estratto pag. 36

I sapori

Grano, latte, uva: il made in Sannio investe sul futuro

► Bilancio positivo per i progetti di rete che hanno interessato il settore caseario, i cereali antichi e la viticoltura di precisione



Vincenzo De Rosa

Grani antichi, filiera lattiero-casearia e viticoltura di precisione. Il Sannio investe in questi settori e lo fa con ambizione. È questo il messaggio che arriva dall'Ipsar «Le Streghe», con l'istituto alberghiero di Benevento che ha ospitato l'evento di chiusura dei progetti «Ori del Sannio» (filiera lattiero-casearia), «Bio.Gran.Sannio» (su biodiversità e agricoltura sostenibile) e «V.In.Te.S» (per la viticoltura di precisione), tutti finanziati con fondi regionali a valere sul Psr 2014-20 Misura 16.1 azione 2, quella a sostegno di progetti operativi di innovazione - e tutti destinati ad aziende della provincia di Benevento. Azioni che hanno visto il coinvolgimento negli ultimi quattro anni di una rete territoriale che ha messo assieme Università del Sannio, Cia Agricoltori Italiani di Benevento, istituti di ricerca, aziende nazionali e produttori sanniti. Progetti nati con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra le diverse filiere, contribuendo a migliorare la reputazione territoriale e a dare valore ai prodotti e ai territori di produzione. Ma, soprattutto, di innovare i processi produttivi per rendere le aziende sannite più competitive. «I fondi per lo sviluppo agricolo e rurale e per le filiere agroalimentari rappresentano un importante strumento per le aree

interne e le aziende che vogliono continuare a produrre e investire sul territorio - ha infatti spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Nicola Caputo nel corso del suo intervento a Benevento -. Consentono inoltre di portare avanti progetti ambiziosi in materia di ambiente, clima, benessere animale, gestione del suolo e limitazione dell'uso di diserbanti e fitosanitari». «La Campania è tra le regioni che ha utilizzato di più i fondi; e per il prossimo futuro - ha aggiunto - c'è necessità di cambiare approccio al settore dell'agricoltura promuovendo progetti più integrati capaci di stimolare l'afflusso di capitali privati e di conferire ai progetti stessi un effetto moltiplicatore». È quanto fatto dai tre progetti che avevano come comune denominatore il ruolo di ricerca svolto dall'Università del Sannio che ha permesso di raggiungere risultati importanti, ad esempio nell'ambito della filiera lattiero-casearia. Lo ha spiegato il professore Ettore Varricchio, responsabile scientifico del proget-



to «Ori del Sannio», rappresentando come si sia ottenuto nelle aziende coinvolte un miglioramento delle condizioni generali di benessere degli animali e delle qualità igienico sanitarie e quindi della qualità del latte e dei derivati, della frazione nutrizionale e aumento in acidi grassi insaturi del latte e dunque un prodotto in cui si azzerano difetti di pasta e aumenta la resa casearia. Un settore, quello lattiero caseario, sul quale si deve investire e tanto come sottolineato da Carmine Fusco, presidente provinciale di Cia Benevento che del progetto «Ori del Sannio» era capofila. «Basti pensare - ha sottolineato Fusco - che gli allevamenti ovini della provincia di Benevento rappresentano il 34% dell'intero scenario regionale, dislocati nelle aree collinari e montane della nostra provincia sannita, dal Fortore al Tiferno, all'Alto Tammaro e al Taburno». «I progetti Bio.Gran.Sannio, Ori del Sannio e V.In.Te.S - ha quindi concluso Fusco - hanno affrontato sfide uniche in questi anni di attività, dalla valorizzazione di prodotti autoctoni all'innovazione nella filiera lattiero-casearia ovina e alla creazione di uno standard tecnologico per la viticoltura. Questi progetti rappresentano un passo significativo verso lo sviluppo sostenibile delle comunità locali, evidenziando il potenziale positivo delle iniziative integrate nel contesto agricolo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA